



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
SETTORE GESTIONE**

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI
N. 1 PLOTTER E MATERIALE DI CONSUMO**

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - IMPORTO.....	4
ART. 3 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	4
ART. 4 - VERIFICA DI CORRISPONDENZA DELLE ATTREZZATURE.....	6
ART. 5 - SERVIZI	6
ART. 6 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA	7
ART. 7 - GARANZIA DEFINITIVA	8
ART. 8 - PAGAMENTI.....	9
ART. 9 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI.....	10
ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 11 - CESSIONE DEL CREDITO	11
ART. 12 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	11
ART. 13 - DISPOSIZIONI VARIE	11

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO - RDO 2063686

Le Condizioni del contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "BENI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio - Servizi per l'Information & Communication Technology" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché nell'"Allegato 11 al Capitolato d'Oneri "Prestazioni di beni alle Pubbliche Amministrazioni" per l'abilitazione di Fornitori alla Categoria Prodotti "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è: **7636460E22**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, da affidarsi attraverso procedura negoziata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la fornitura di n. 1 plotter e materiale di consumo, con conseguente consegna al piano, installazione, messa in esercizio, collaudo, assistenza e manutenzione in garanzia così come indicato nella scheda tecnica allegata al presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, il concorrente dovrà indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La gara in oggetto è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

L'offerta presentata dovrà rimanere valida per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

La presente R.D.O., che verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso.

L'impresa concorrente dovrà inserire sul portale di gara attraverso la funzione "Aggiungi Allegati" il seguente documento amministrativo:

- il PASSOE generato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) relativo alla presente gara (codice CIG: **7636460E22**); a tal fine è

necessario iscriversi ai servizi on line dell'ANAC - Sezione AVCPASS e seguire le relative istruzioni;

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore all'importo posto a base di gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 2 - IMPORTO

L'importo complessivo posto a base di gara viene quantificato in € **4.200,00** oltre I.V.A..

Tale importo è riferito alla fornitura oggetto di gara e a tutti gli oneri a carico dell'impresa previsti dal Bando "BENI" e documenti collegati nonché dal presente Capitolato.

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Il modello proposto dovrà essere presente nei listini ufficiali della casa produttrice alla data di svolgimento della gara.

Nel caso di uscita del prodotto offerto dai listini ufficiali della casa produttrice, il fornitore aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire attrezzature con caratteristiche tecniche non inferiori rispetto alla fornitura iniziale assegnata, nel rispetto di eventuali compatibilità con architetture in uso così come specificato nei documenti di gara. Il prezzo verrà in ogni modo ricontrattato nel caso in cui uscissero sul mercato modelli migliorativi a prezzo minore rispetto a quello offerto.

L'apparecchiatura fornita dovrà possedere la certificazione ISO 9001, essere munita dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea e deve essere conforme alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica.

Il fornitore deve garantire la conformità dell'apparecchiatura alle norme attive CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

L'attrezzatura e/o i componenti dell'attrezzatura dovranno essere iscritti alla "MICROSOFT hardware compatibility list".

I prodotti dovranno essere conformi al programma internazionale ENERGY STAR per il risparmio energetico.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare, entro 5 gg. dall'aggiudicazione definitiva, i nominativi dei soggetti incaricati della gestione commerciale della fornitura e della fatturazione, i riferimenti operativi per l'attivazione delle chiamate di assistenza che dovranno fare capo esclusivamente alla ditta stessa, il numero di fax al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla fornitura stessa ed ai servizi relativi nonché il recapito telefonico (anche di cellulare) del referente responsabile della ditta stessa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura.

La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Essa si impegna a trasmettere al Comune di Genova, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

La Ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D.Lgs. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei servizi e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

La Ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

La Ditta assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del D.L. n.187 del 12.11.2010:

- i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni
- i contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica

I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Saranno a carico del contraente i contrassegni telematici sostitutivi della marca da bollo da apporre sul contratto.

ART. 4 - VERIFICA DI CORRISPONDENZA DELLE ATTREZZATURE

L'attrezzatura sarà sottoposta alla verifica di:

- corrispondenza con le caratteristiche e funzionalità dichiarate in sede di offerta
- rispondenza ai requisiti richiesti come da scheda tecnica

ART. 5 - SERVIZI

I servizi di seguito descritti sono connessi ed accessori alla fornitura dell'attrezzatura e quindi sono prestati dal fornitore unitamente alla fornitura stessa.

Il corrispettivo di tali servizi dovrà essere ricompreso nel prezzo complessivo della fornitura.

5.1 - Installazione software

Sarà cura del fornitore provvedere alle installazioni sulla base di quanto definito dalla Direzione Sistemi Informativi.

5.2 - Consegna

L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione, messa in esercizio delle attrezzature fornite.

L'apparecchiatura dovrà essere consegnata e installata a cura e spese del fornitore nel luogo e nel locale indicato nell'ordinativo di fornitura, sulla base del relativo piano di consegna inviato secondo le procedure del MEPA ed eventualmente via fax e via e-mail dalla Direzione Sistemi Informativi.

5.3 - Attivazione della garanzia hardware

Sarà cura del fornitore attivare tutte le procedure per l'attivazione della garanzia ed eventuali estensioni con la casa produttrice e fornire i dati di riferimento per attivare le richieste di intervento;

5.4 - Installazione e messa in funzione delle attrezzature

L'avvenuta installazione e messa in funzione dell'attrezzatura sarà sancita da apposito modulo, su cui il tecnico installatore della ditta dovrà riportare la matricola della attrezzatura installata e sottoscrivere la messa in funzione delle attrezzature in oggetto.

Non appena terminato il collaudo dell'attrezzatura (vedi art. 6.5), il modulo dovrà essere controfirmato, oltre che dal tecnico installatore, da un referente informatico della Direzione Sistemi Informativi, che ne tratterà copia.

5.5 - Collaudo

Il collaudo ha lo scopo di verifica di funzionalità dell'attrezzatura oggetto dell'ordinativo e di non difformità con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta.

Qualora l'apparecchiatura installata risultasse difforma da quanto richiesto o presentasse delle anomalie di funzionamento, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di renderla conforme oppure di sostituirla con altra idonea nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 3 giorni solari dalla segnalazione formulata per iscritto dall'Amministrazione e inviata via fax.

In caso contrario l'Amministrazione potrà procedere all'esecuzione in danno, affidando la fornitura alla ditta che seguiva in graduatoria l'aggiudicatario della gara.

In questo caso, la maggiore spesa da sostenersi per l'acquisto delle restanti attrezzature sarà a carico del precedente aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale in ogni momento ai sensi dell'art. 1456 C.C. qualora, dopo una prima contestazione risolta positivamente, si ripetessero casi di forniture di apparecchiature, loro componenti e materiali, difformi da quanto prescritto e/o in contrasto con quanto offerto.

Le eventuali contestazioni saranno formalizzate per iscritto e inviate anche via fax.

5.6 - Tempi massimi di consegna e installazione fornitura

La consegna dell'attrezzatura per tutte le componenti richieste e la conseguente installazione e messa in funzione dovranno avvenire, a titolo gratuito, **entro e non oltre 10 giorni solari dalla data dell'ordine e del relativo piano di consegna inviati secondo le procedure del MEPA ed eventualmente via fax e via e-mail.**

Dopo tale data saranno applicate le penalità di cui all'art. 10/sub 1 del presente Capitolato.

ART. 6 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA

Il fornitore dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento l'attrezzatura oggetto della fornitura, provvedendo a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica "on site" hardware e software e quindi porre in essere ogni attività necessaria per il funzionamento e per la risoluzione dei malfunzionamenti per il periodo di garanzia, a partire dalla data di messa in funzione.

Per la gestione tecnica e amministrativa delle attività di assistenza il fornitore verrà considerato l'unico referente e responsabile degli interventi nei confronti della Civica Amministrazione.

La risoluzione del guasto, da effettuarsi presso l'ufficio ove l'attrezzatura è installata, dovrà avvenire, a titolo gratuito, **entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata**.

Dovrà essere prevista la temporanea sostituzione della apparecchiatura con una avente caratteristiche uguali o superiori nel caso in cui l'intervento non possa essere risolto nei tempi sopra indicati.

L'eventuale attrezzatura sostitutiva dovrà essere configurata in modo da sostituire quella in riparazione in tutte le sue funzioni.

Di tale sostituzione, come della sua cessazione, dovrà essere data tempestiva e dettagliata comunicazione scritta alla Direzione Sistemi Informativi, così come della avvenuta risoluzione del guasto e relativa chiusura dell'intervento.

Si intende compreso nell'offerta ogni onere derivante dalla chiamata e quant'altro relativo all'intervento stesso.

In caso di inadempienza alle disposizioni precedenti verranno applicate le penali di cui all'art. 9 del presente Capitolato.

CALL CENTER

Il fornitore deve mettere a disposizione un apposito Call Center che funzioni da centro di ricezione e gestione delle chiamate relativamente alle richieste di assistenza tecnica per il malfunzionamento delle apparecchiature.

Il call center dovrà essere attivo per la ricezione delle chiamate mediante operatore per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, dalle ore 8.30 alle ore 17.30. Le chiamate effettuate oltre le ore 17.30 dovranno essere registrate mediante segreteria telefonica e si intenderanno come ricevute alle ore 8.30 del giorno lavorativo successivo.

Elementi organizzativi di dettaglio verranno presi con il fornitore successivamente all'aggiudicazione definitiva della fornitura.

ART. 7 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una garanzia definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 dello stesso decreto, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale

La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Le imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La garanzia in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia definitiva avrà durata pari a quella del contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5 del predetto Decreto.

Il Comune di Genova ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

Il Comune di Genova ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune di Genova può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 8 - PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà intestare le fatture a:

Comune di Genova – Direzione Sistemi Informativi – Via di Francia 3 - 16149 Genova (P.I. 00856930102)

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà nei tempi di legge.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C. L'irregolarità del D.U.R.C. comporterà la sospensione del pagamento delle fatture e l'interruzione della decorrenza dei termini di pagamento.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le eventuali spese e/o costi connessi al mezzo di pagamento prescelto.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tali fatture dovranno riportare il codice identificativo: **HZNDOD**

In mancanza di tale Codice univoco, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre a detto Codice Univoco, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il codice C.I.G. della presente gara e il numero d'ordine relativo all'appalto, che sarà comunicato al momento dell'ordinativo.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso l'Agenzia delle Entrate.

ART. 9 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, delle caratteristiche e modalità di esecuzione contenute nell'offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata.

La Ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.

Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

In caso di inadempienza o di non osservanza delle clausole previste nel presente Capitolato Speciale non per cause di forza maggiore ma per responsabilità della società, saranno applicate a carico della società penali così calcolate:

1) Ritardo sui tempi di consegna, installazione, messa in funzione e collaudo:

Qualora si verifichi che l'inadempimento del fornitore, secondo quanto indicato al punto precedente, comporti un ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 5, il fornitore è tenuto al pagamento di una penale nella misura dello 0,1% del valore dell'intera fornitura, calcolata su ogni giorno solare di ritardo.

La penale sarà applicata fino ad un massimo di 15 giorni solari di ritardo.

Oltre i 15 giorni solari di ritardo la ritardata consegna potrà essere considerata a tutti gli effetti negligenza contrattuale: sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto e commettere la fornitura a terzi a danno del fornitore, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato.

2) Mancato rispetto delle condizioni di intervento in garanzia:

Per ogni intervento richiesto: 0,1% del valore dell'intera fornitura, calcolato su ogni giorno solare di ritardo fino al 5° rispetto ai tempi previsti all'art. 6.

Trascorsi i predetti termini, oltre alla penale maturata nel modo anzidetto, verrà addebitato in unica soluzione il 50% del valore complessivo del bene oggetto del ritardato intervento.

Oltre i cinque giorni solari, il ritardo sui tempi di intervento in garanzia potrà essere considerato a tutti gli effetti negligenza contrattuale e l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato.

Disposizioni inerenti le penali:

- le penali decorrono automaticamente secondo i tempi e gli importi previsti, senza essere in alcun modo subordinate alla relativa comunicazione alla ditta
- ogni formale contestazione alla ditta inadempiente sarà notificata per iscritto e la ditta stessa potrà esprimere le sue deduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della stessa
- il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà notificato alla ditta in via amministrativa
- le penali a carico della ditta aggiudicataria potranno essere prelevate dalle somme dovute per le attività in corso o prelevate dall'ammontare della cauzione di cui all'art. 8; la ditta, in tale secondo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione nel termine di dieci giorni solari da quella dell'invito a farlo, sotto pena di decadenza dal contratto e dalla perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di atti giudiziari.

Le penali maturate secondo quanto previsto delle “Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti” potranno essere assolte anche attraverso la fornitura di attrezzature e/o servizi informatici di pari valore, dichiarato congruo dal Dirigente responsabile competente, nei modi e nei tempi da concordarsi con la ditta aggiudicataria.

ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 11 - CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 12 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA tel. 0103762092 - PEC: ge_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 13 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rimanda e varrà quanto previsto dalle “Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti” relative al Bando “BENI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio - Servizi per l'Information & Communication Technology” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Rocco Tedone – Direzione Sistemi Informativi - Via di Francia, 3 – 16149 Genova - tel. 010/5576734 – e-mail: rtedone@comune.genova.it

I chiarimenti relativi alla gara dovranno essere richiesti attraverso il portale di gara sul quale verranno inviate le relative risposte.